

*sabato 26 luglio 2008 cronaca pag. 7*

IN PROVINCIA. Da Peschiera a Castelnuovo, fino a San Bonifacio e Colognola ai Colli

**«Toglieranno traffico dai centri abitati»**

Amministratori e cittadini della provincia di Verona le vedono come una benedizione perché, dicono, toglieranno definitivamente il traffico dai centri abitati. Ma il fatto che saranno a pagamento li lascia perplessi.

È questo il parere di sindaci e residenti dei 13 Comuni veronesi che saranno interessati dal sistema delle tangenziali venete che attraverseranno il territorio della provincia di Verona (dove giungeranno dal Bresciano) partendo da Peschiera del Garda e arrivando a Soave, per poi proseguire nel Vicentino e fino a Vigonza (Padova). Non bastano, a tranquillizzare amministratori e cittadini, nemmeno le rassicurazioni dell'assessore regionale alla mobilità e traffico, Renato Chisso, che parla di «esenzioni per i residenti dei Comuni sui passeranno le tangenziali», che saranno costruite con il project financing.

L'opera è stata approvata il 3 aprile del 2007 dalla Regione. Sarà con quattro corsie, due per senso di marcia, che diventeranno sei per senso di marcia nella tangenziale sud, già esistente, che oggi ne ha quattro. Due corsie in uscita. Nel tratto Peschiera-Castelnuovo verrà utilizzata la variante di Cavalcaselle, aperta qualche mese fa. Da Cavalcaselle a Sommacampagna sarà sfruttata la strada detta «dei cantieri» che servirà prima per realizzare la Tav e poi, come già detto dal Cipe, verrà ceduta alla Provincia per il corridoio che servirà da variante all'attuale strada regionale 11, la Verona-Peschiera.

Gli amministratori sambonifacesi, con il sindaco Silvano Polo, hanno detto di aver appreso dal giornale che una tangenziale nuova avrebbe attraversato il loro Comune. Tanto più che non avevano mai nemmeno ricevuto in visione un progetto. «Sicuro è che se il tracciato passa sul percorso previsto dalla Tav qualcosa di buono porterà», hanno detto alcuni residenti di San Bonifacio, «purché anche in questo caso a non sia a pagamento.

«In molti percorrono le autostrade solo per non percorrere i centri abitati», ha dichiarato a L'Arena il sindaco di Colognola ai Colli e assessore provinciale ai trasporti, Alberto Martelletto, convinto che il pedaggio per le tangenziali sia inevitabile e che quelle attuali siano da riqualificare.

Anche a San Giovanni Lupatoto non sono contrari al fatto che vengano costruite nuove strade. Il sindaco Fabrizio Zerman, al nostro giornale ha dichiarato: «Potremmo non essere contrari, perché quelle strade andranno a risolvere i problemi di traffico sull'autostrada Serenissima. Ma a due condizioni: che gli impatti ambientali siano contenuti e che l'utilizzo per i cittadini sia gratuito».A.Z